
*Società Groma S.r.l.***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3 del DLgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Groma s.r.l. con Socio Unico al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto le procedure di revisione al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Groma s.r.l. con Socio Unico al 31 dicembre 2015.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Groma s.r.l. con Socio Unico al 31 dicembre 2015.

Roma, 29/02/2016

Il Collegio Sindacale

Dottor Massimo Veneziano
Presidente

Dottor Maria Silvia Osella
Sindaco effettivo

Dottor Luigi Rimassa
Sindaco effettivo

PAGINA BIANCA

INARCHECK S.P.A.



PAGINA BIANCA

Società Inarcheck S.p.A.

v.2.1.18

INARCHECK SPA

INARCHECK SPA

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA CIRO MENOTTI 11 MILANO MI
Codice Fiscale	03465090961
Numero Rea	MI 1676494
P.I.	03465090961
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	749093
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio Consuntivo Esercizio 2015

v.2.1.18

INARCHECK SPA

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	79.061	169.736
Ammortamenti	76.282	166.960
Totale immobilizzazioni immateriali	2.779	2.776
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	130.448	130.181
Ammortamenti	124.291	119.705
Totale immobilizzazioni materiali	6.157	10.476
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47	-
Totale crediti	47	47
Totale immobilizzazioni finanziarie	47	47
Totale immobilizzazioni (B)	8.983	13.299
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	220.007	132.698
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	553.893	457.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.103	160.760
Totale crediti	691.996	618.395
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	371.925	747.398
Totale attivo circolante (C)	1.283.928	1.498.491
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	14.192	4.417
Totale attivo	1.307.103	1.516.207
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	3.500.000	3.500.000
Varie altre riserve	31.267	31.267
Totale altre riserve	3.531.267	3.531.267
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.708.570)	(3.554.232)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(224.424)	(154.338)
Utile (perdita) residua	(224.424)	(154.338)
Totale patrimonio netto	598.273	822.697
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	16.234	16.234
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.956	77.152
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	582.820	514.479

Bilancio al 31-12-2015

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2015-12-14

Società Inarcheck S.p.A.

v.2.1.18

INARCHECK SPA

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	17.549
Totale debiti	582.820	532.028
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	18.820	68.096
Totale passivo	1.307.103	1.516.207

Bilancio Consuntivo Esercizio 2015

v.2.1.18

INARCHECK SPA

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	988.572	1.023.190
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(56.698)	(22.087)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(56.698)	(22.087)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	2.604
altri	16.431	5.747
Totale altri ricavi e proventi	16.431	8.351
Totale valore della produzione	948.305	1.009.454
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.545	1.322
7) per servizi	791.698	843.164
8) per godimento di beni di terzi	53.186	44.522
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	190.074	171.913
b) oneri sociali	57.702	54.034
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.805	23.839
c) trattamento di fine rapporto	13.805	13.133
e) altri costi	-	10.706
Totale costi per il personale	261.581	249.786
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.349	21.464
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.785	16.440
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.564	5.024
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.533	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.882	21.464
14) oneri diversi di gestione	29.973	9.339
Totale costi della produzione	1.164.865	1.169.597
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(216.560)	(160.143)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.897	11.244
Totale proventi diversi dai precedenti	3.897	11.244
Totale altri proventi finanziari	3.897	11.244
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	639	1.718
Totale interessi e altri oneri finanziari	639	1.718
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.258	9.526
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	26.944	2.702
Totale proventi	26.944	2.702
21) oneri		

Bilancio al 31-12-2015

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2015-12-14

Società Inarcheck S.p.A.

v.2.1.18

INARCHECK SPA

altri	10.813	380
Totale oneri	10.813	380
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	16.131	2.322
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(197.171)	(148.295)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	4.291
imposte anticipate	(27.253)	(1.752)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	27.253	6.043
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(224.424)	(154.338)

Bilancio Consuntivo Esercizio 2015

v.2.1.18

INARCHECK SPA

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015**Nota Integrativa parte iniziale**

Signori Azionisti, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione**Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Società Inarcheck S.p.A.

v.2.1.18

INARCHECK SPA

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

L'esercizio 2015 chiude con una flessione del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente (-6,1%). Tale decremento è principalmente imputabile ai ricavi per servizi diversi da quelli core, considerato che la validazione ha registrato, invece, un incremento di ricavi del 28,20% rispetto all'esercizio 2014. Quest'ultima circostanza conferma il trend crescente del valore della produzione associato alla validazione iniziato nel 2014.

Tali dati indicano che la società è stata in grado di conservare la propria quota di mercato nel settore della validazione, pur in presenza di un contesto concorrenziale in continuo deterioramento (con ribassi sulle offerte in sede di gara che hanno raggiunto anche il 94% dell'importo a base d'asta) e di un mercato in contrazione nel 2015. Al riguardo, si segnala che l'esercizio appena concluso è stato caratterizzato da una riduzione del valore complessivo dei bandi di gara per i servizi di ingegneria pubblicate dalle stazioni appaltanti pubbliche pari all'8,5% (monitorati dall'OICE) e da una contrazione del mercato anche nel settore delle costruzioni pari all'1,3% (secondo le stime dell'ANCE).

Nel settore della validazione, la Società ha raggiunto un differenziale positivo anche rispetto a quanto previsto nel Piano Industriale 2015-2017 (+9,1%), a dimostrazione della maggiore specializzazione di Inarcheck nelle attività ispettive rispetto ad altre attività che hanno risentito a livello "macro" dell'attuale congiuntura economica. Le buone performance nel settore della validazione si spiegano anche nel fatto che la società è stata molto reattiva alle continue pressioni competitive dall'esterno riuscendo a ridurre ulteriormente i costi di produzione di commessa, concentrando al contempo all'interno le competenze core al fine di garantire comunque alti standard qualitativi confermati dai positivi feedback ricevuti dai clienti.

Nel complesso, le attività a minore specializzazione tecnico ingegneristica hanno inciso in maniera determinante sullo scostamento negativo registrato nel valore della produzione rispetto al predetto Piano Industriale (-17,6%). I costi della produzione, invece, risultano allineati alle previsioni (+1,7%). A fronte di ciò, la società ha ritenuto di modificare l'approccio commerciale individuando partnership con cui sviluppare nuove forme di declinazione dei servizi accreditati da proporre sul mercato al fine di riallineare i risultati economici alle previsioni del Piano Industriale.

Infine, nel corso del 2015 il servizio di certificazione delle persone con riferimento ai valutatori immobiliari, già avviato nel 2012, ha avuto un salto di qualità. Infatti, Inarcheck è stata accreditata da Accredia come organismo di certificazione di persone (con riferimento ai valutatori immobiliari secondo la norma UNI 11558:2014) ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2015

v.2.1.18

INARCHECK SPA

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Società Inarcheck S.p.A.

v.2.1.18

INARCHHECK SPA

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi pluriennali	5 anni in quote costanti- 20,00%
Altri oneri pluriennali	3 anni in quote costanti- 33,34%
Software	3 anni in quote costanti- 33,34%
Lavori straordinari su beni di terzi	5 anni in quote costanti- 20,00%

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2015

v.2.1.18

INARCHECK SPA

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Attrezzature industriali e commerciali	5 anni in quote costanti-20,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni in quote costanti-20,00%
Arredamento	6,67anni in quote costanti-15,00%
Telefoni cellulari	5 anni in quote costanti-20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Operazioni di locazione finanziariaInformazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie**Crediti**

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rilevano depositi cauzionali per utenze.

Descrizione	Valore contabile
depositi cauzionali per utenze	47
Totale	47

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Società Inarcheck S.p.A.

v.2.1.18

INARCHECK SPA

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al:

- criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi ed il margine di commessa, vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio, si adotta il metodo delle ore lavorate.

Lo stato di avanzamento è stato calcolato sull'importo globale del contratto.

In particolare, il Documento OIC 23 prevede che con il metodo delle ore lavorate, l'avanzamento delle opere sia calcolato in funzione delle ore lavorate, rispetto alle ore totali previste. L'applicazione di questo metodo comporta quindi:

la suddivisione dei ricavi totali previsti in commessa in:

- costi previsti dei materiali ed altri costi diretti (es: assicurazioni, royalties), esclusa la mano d'opera;
- valore aggiunto complessivo, per il residuo;

la previsione del totale delle ore dirette di lavorazione necessarie per il completamento delle opere ed il calcolo del valore aggiunto orario (quale quoziente del valore aggiunto complessivo e delle ore totali previste);

la valutazione delle opere in corso di esecuzione ad una certa data, quale somma:

- dei costi effettivi dei materiali impiegati nelle lavorazioni e degli altri costi diretti sostenuti (esclusa la mano d'opera);
- del valore aggiunto maturato, calcolato moltiplicando le ore dirette effettivamente lavorate per il valore aggiunto orario.

Circa le prestazioni affidate a terzi, come previsto dallo stesso Documento OIC 23, il loro costo è stato assimilato ai costi dei materiali ed altri costi diretti.

La differenza tra il maggior ammontare dei corrispettivi acquisiti a titolo definitivo, rispetto al ricavo maturato, in ossequio a quanto previsto dall'OIC 23 è stata, quest'anno, rilevata nel passivo alla voce D6 "acconti", con contropartita nel conto economico alla voce A3 "variazione dei lavori in corso su ordinazione", trattandosi di un ricavo anticipato.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 2.533.

Nell'esercizio detto fondo ha subito le seguenti movimentazioni:

- Fondo sv.crediti inizio esercizio	euro	(103.183);
- Utilizzo fondo sv.crediti 0,5%	euro	(20.800);
- Utilizzo fondo sv.crediti tassato	euro	(82.383);
- Accantonamento dell'esercizio	euro	2.533.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2015

v.2.1.18

INARCHECK SPA

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati	47	-	47	47	-
Rimanenze	132.698	87.309	220.007		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	618.395	73.601	691.996	553.893	138.103
Disponibilità liquide	747.398	(375.473)	371.925		
Ratei e risconti attivi	4.417	9.775	14.192		

Le immobilizzazioni si decrementano, complessivamente, di €. 4.316. Gli ammortamenti calcolati sono stati superiori agli investimenti dell'esercizio.

I crediti si incrementano complessivamente di €. 73.601. Aumentano di €. 142.422 i crediti verso clienti e di €. 10.579 i crediti tributari.

Al contrario diminuiscono di €. 27.254 i crediti per imposte anticipate e di €. 52.146 gli altri crediti.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.